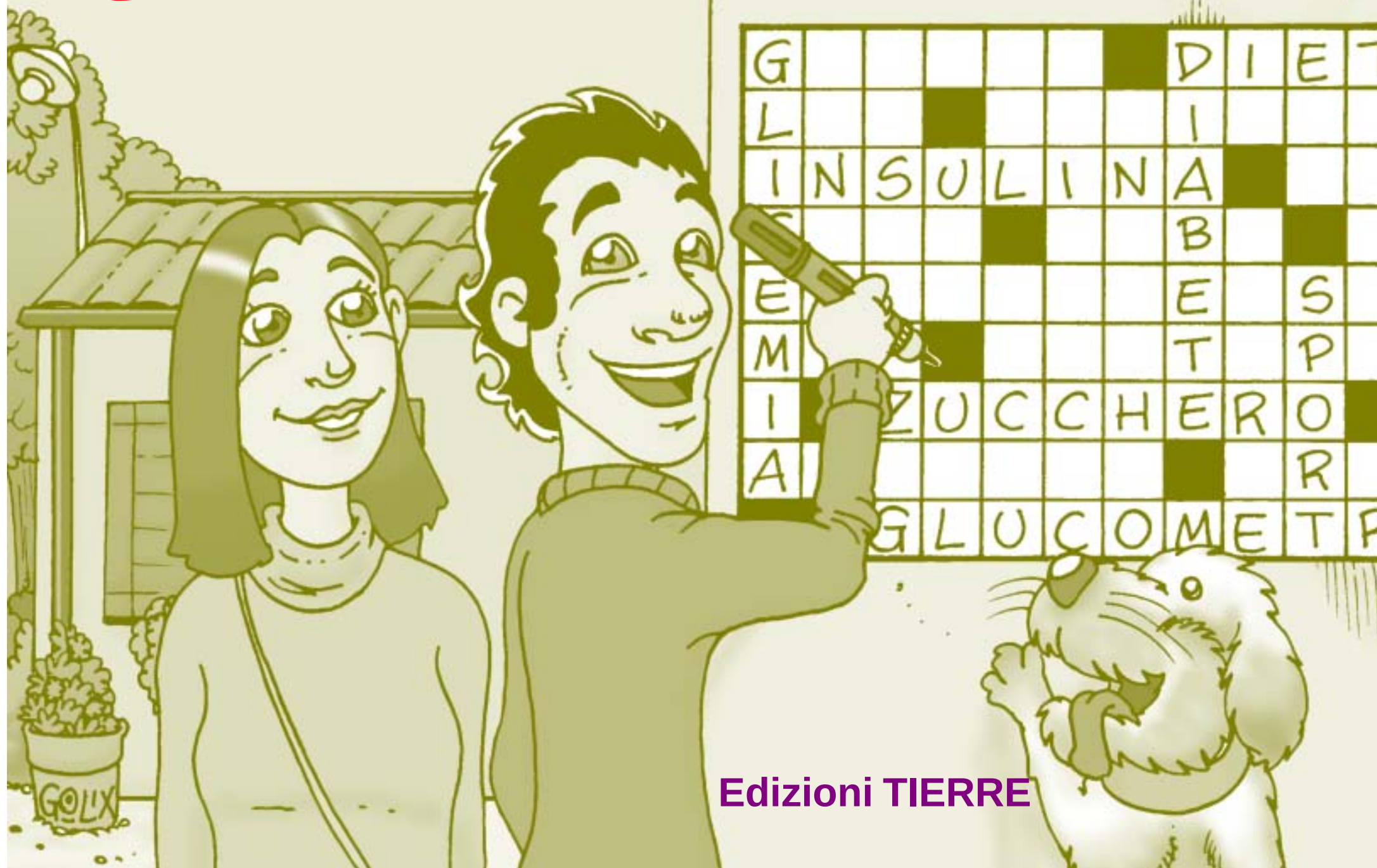


Mauro Di Leo

Dolce Diabete

Impariamo a conoscere il
diabete
giocando e divertendoci



Edizioni TIERRE

Prefazione

Ho letto con particolare attenzione il manuale educativo proposto da Mauro Di Leo ed ho maturato l'impressione di trovarmi di fronte ad una guida agile e discorsiva, densa di elementi che strappano il sorriso e, comunque, spingono alla riflessione. Il grande tema del “diabete” è affrontato senza pregiudizi e timori reverenziali. Ci sono diversi modi di comunicare un concetto o un'informazione, ma non tutti sono ugualmente incisivi e funzionali, soprattutto se l'argomento trattato investe una sfera delicata, la salute, e una fascia particolare di “utenti”, come i bambini e i ragazzi.

Questo libro è stato realizzato seguendo questa logica di attenzione, in modo inconsueto e con un linguaggio non convenzionale. I cruciverba, le vignette umoristiche, i testi da completare, gli altri giochi e le illustrazioni dense di significati e di indicazioni utili fanno sì che in queste pagine si possa trovare – oltre che utili consigli per i genitori che devono sostenere quotidianamente un ruolo attivo e propositivo con i loro figli – un utile “compagno di viaggio” per bambini e ragazzi che, gradevolmente, qui trovano un approccio adeguato al loro “essere diabetici”, memorizzando concetti base, scoprendo informazioni utili e, non ultimo, imparando come convivere con un compagno di viaggio che talvolta può diventare scomodo se non si rispettano alcune regole.

Il merito del dott. Di Leo, che ha lavorato per molti anni in Diabetologia ed ora svolge la sua attività, oltre che come diabetologo, nel dipartimento di Emergenza del Policlinico Gemelli di Roma, è quello di aver compreso la necessità di semplificare il dialogo tra medici diabetologi, pediatri endocrinologi ed i bambini e le famiglie, permettendo loro di affrontare, al meglio, il lungo percorso di una vita normale.

Prof. Umberto Di Mario

Professore ordinario di Endocrinologia

Università “La Sapienza” di Roma

Presidente della Società Italiana di Diabetologia

Presentazione dell'Autore

Comunicare con un bambino può essere un'impresa difficile, e può esserlo ancora di più se vogliamo richiamare l'attenzione del bambino che ha il diabete. Il tentativo è quello di aumentare la comprensione della malattia, incoraggiando il bambino a partecipare, dapprima con l'aiuto dei genitori, successivamente da solo, al controllo della propria malattia. Un vocabolario parallelo a quello consueto, che l'educatore può utilizzare con il bambino, è il linguaggio ricreativo, vale a dire la comunicazione e l'educazione attraverso il gioco, utilizzando gli stessi metodi che generalmente qualunque bambino o ragazzo utilizzano nella loro vita. È stato reso possibile scrivere un libro inconsueto, di facile comprensione per i bambini diabetici dai 6 ai 12 anni, e per i loro genitori, ma utile e divertente per tutti. Il volume, denso di illustrazioni, vignette umoristiche, anagrammi, cruciverba, frasi da completare, ci permette di integrare gradevolmente la comunicazione con un approccio di "scambio", di nozioni di base attraverso associazioni di idee, soluzioni di giochi, forme grafiche che aiutano a ricordare le parole-chiave. Il bambino con il diabete, giocando, può provare a misurare la propria conoscenza, con la consapevolezza del problema, con il livello di unione di comportamento che ha verso la malattia, senza sviluppare ansia. I genitori sono aiutati a sdrammatizzare il ruolo del figlio malato, creando un ambiente rilassante, per il bambino, che sia d'aiuto per la propria salute e la propria condizione mentale ed emotiva. Il libro prevede una serie di spiegazioni che vanno dall'illustrazione sul "come e perché" sia comparsa la malattia, sull'uso dell'insulina, sull'approccio al cibo e all'attività fisica, al controllo a casa, fino alle nuove cure sul diabete. I giochi accompagnano il testo, supportano gli argomenti e ne rafforzano i richiami. Si tratta di un libro "parlante", che vuole aiutare il bambino ed i genitori, che hanno a che fare con il diabete, ad affrontare in termini positivi il confronto con questa malattia.

Prof. Giovanni Gasbarrini

Professore ordinario di Medicina Interna
Università Cattolica,
Policlinico Gemelli - Roma

INTRODUZIONE

Ai genitori...

È difficile rivolgersi ad un genitore che ha vissuto con apprensione l'aver imparato che il proprio bambino è diventato diabetico, perché questi ancora vive in maniera emotiva il periodo di crescita del figlio o della figlia che “combatte” tutti i giorni con le fiale d'insulina, l'apparecchio di controllo della glicemia, gli aghetti e le periodiche e *faticose* visite dal dottore...

Questo libro intende aiutare il bambino con il diabete a rendersi un po' più indipendente attraverso la conoscenza della malattia e di semplici quanto efficaci strumenti per controllare con sicurezza l'andamento del diabete. La presentazione sarà volutamente giocosa, sintetica e interattiva, perché vuole rendere più facilmente interessato il bambino o il ragazzo con il diabete, assistito anche da un genitore. Non per questo, tuttavia, dato il carattere volutamente più *giocosso* di queste pagine, il testo, si propone di essere meno educativo di altre pubblicazioni analoghe.

I genitori, a volte, non sanno proprio come comportarsi!

I più sereni sembrano proprio i bambini, che perdono la tranquillità quando i genitori diventano troppo ossessivi e superprotettivi. La supervisione, il coinvolgimento, il continuo interesse e l'incoraggiamento dei genitori sono sempre importanti per i ragazzi di tutte le età. Bisogna raggiungere un equilibrio tra il controllo dei genitori e la libertà di curarsi da sé per il bambino. Quando il bambino crescerà, aumenterà l'indipendenza del ragazzo e diminuirà, di conseguenza, il coinvolgimento dei genitori.

La cosa più importante per tutti è accettare e capire la malattia, non nascondendo a nessuno lo stato di salute del bambino con il diabete, soprattutto ai suoi insegnanti e al suo allenatore.

CIAO A TUTTI,
IO SONO **IZZY**, QUESTA È **HOLLY**
E LUI È IL NOSTRO AMICO **POLDO**.
SEGUITECI IN QUESTE PAGINE E
IMPARERETE TANTE COSE UTILI
SUL DIABETE.



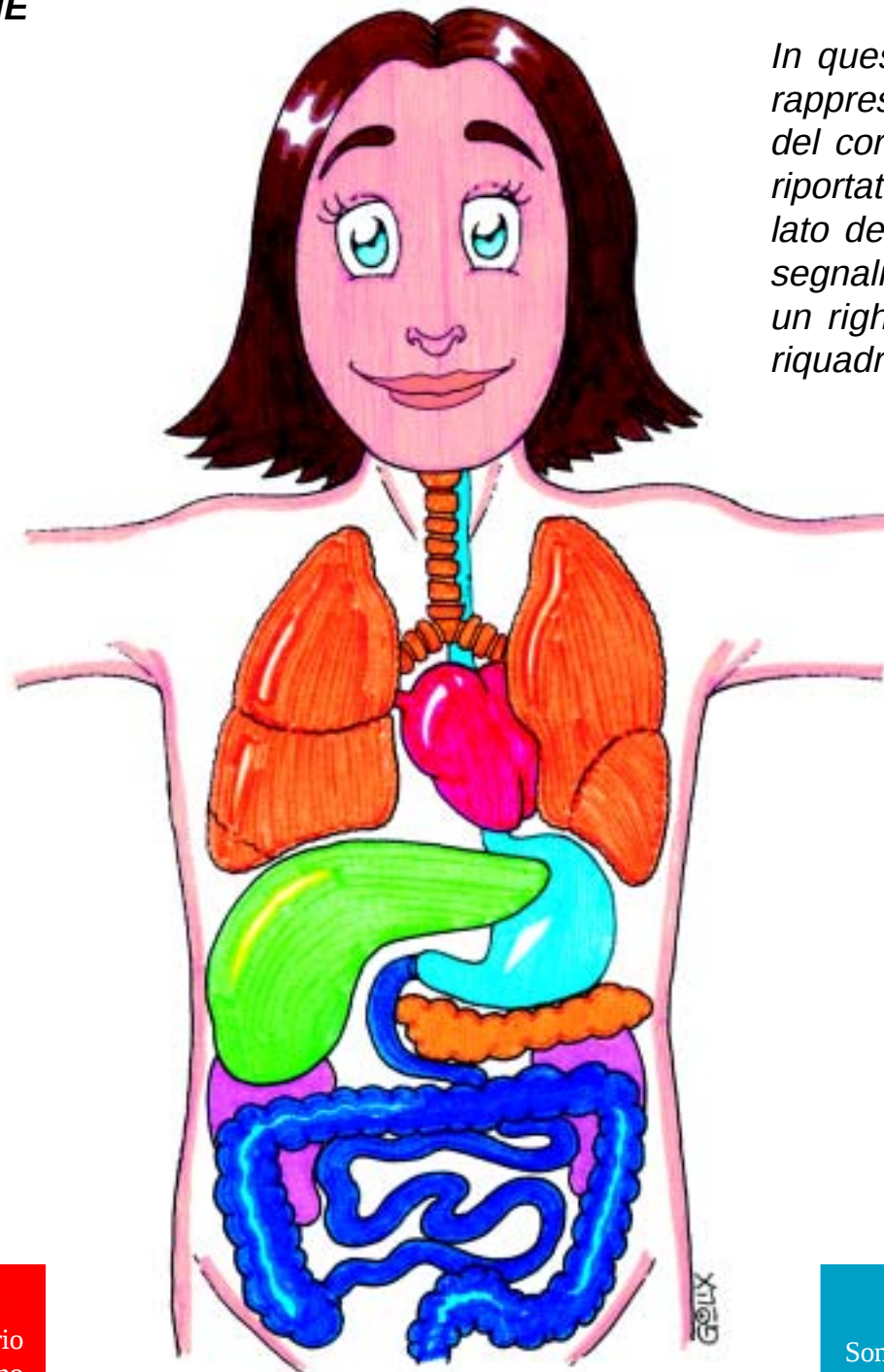
Ai miei amici...

Il mio nome è **Izzy** e questa è mia cugina **Holly**. Questo simpatico cagnolino non è un altro cugino, ma è **Pol-do**. Noi siamo felici, anche se, quando mamma e papà mi spiegarono che soffrivo di una strana malattia che si chiama diabete, all'inizio divenni un po' triste. Mi dissero che avrei dovuto curarla per tutta la vita! Meno male che il mio dottore mi ha rassicurato: ogni giorno ci sono delle novità nella cura del diabete, e sono in arrivo nuove medicine e rimedi per controllare sempre con meno fatica questa malattia. Per questo motivo sono comunque soddisfatto della mia vita ed ho fiducia: mi considero, in tutto e per tutto, uguale agli altri ragazzi che non hanno il diabete.

Io ed Holly, che è anche la mia migliore amica, vorremmo che anche tu e i tuoi genitori vi convinceste che si può studiare, giocare, divertirsi, lavorare, avere tanti bambini. Con il diabete puoi vivere in allegria. Noi ne siamo certi!

**PRIMA DI INIZIARE
RIPASSIAMO ASSIEME
UN PO' DI ANATOMIA**

In questa immagine, sono rappresentati i sette organi del corpo umano che trovate riportati nei sette riquadri a lato del disegno. Con un segnalibro, o una cartolina o un righello congiungete ogni riquadro al rispettivo organo.



CUORE

È la pompa che mette in circolo il sangue

POLMONI

Sono gli organi della respirazione

FEGATO

È il laboratorio dell'organismo umano

STOMACO

È il contenitore in cui avviene la digestione

PANCREAS

È l'organo che secerne alcuni ormoni tra cui l'insulina

INTESTINO

È il luogo in cui vengono elaborate le scorie dell'organismo

RENI

Sono i filtri del sangue